

I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte: la natura dell'incendio è dolosa

# In fiamme la cooperativa "Ape Maia"

*L'assessore Fichera: "Si tratta di un inquietante atto di violenza"*

Un vasto incendio ha coinvolto la scorsa notte un locale adibito all'attività di riciclaggio di abiti usati della cooperativa sociale L'Ape Maia in via Cariatì al civico 20. All'arrivo delle squadre dei vigili del fuoco l'incendio era già esteso ed il denso fumo, provocato dalla combustione dei vestiti andati a fuoco, ha minacciato, creando dei momenti di tensione, due fabbricati adiacenti facenti parte della comunità famiglia Capodarco e destinati a casa famiglia per persone diversamente abili e bambini con problemi. Tuttavia nessuna persona al termine delle operazioni di spegnimento è rimasta coinvolta dall'incendio. Il lavoro dei vigili del fuoco è durato per tutta la notte, ed il funzionario dei vigili del fuoco di servizio ha reso inagibile il locale di circa 700 mq, per i gravi danni che le strutture portanti hanno riportato. Dall'ispezione inoltre è emerso, che la porta d'emergenza utilizzata peraltro per iniziare le operazioni di spegnimento, era socchiusa all'arrivo dei soccorsi ed in prossimità della stessa è stata rinvenuta una tanica contenente residui di liquido infiammabile. Sul posto la Polizia di Stato. "Desto inquietudine l'ennesimo vile atto di violenza, con ogni probabilità di origine dolosa, perpetrato la scorsa notte ai danni della Cooperativa sociale L'Ape Maia". Lo dichiara in una nota l'assessore alla Sicurezza della Regione Lazio, Daniele Fichera. "La cooperativa sociale L'Ape Maia, che nella Capitale si occupa della raccolta indumenti usati, è già stata oggetto di episodi analoghi a quello della scorsa notte - aggiunge - A questo punto è qualcosa di più di un semplice sospetto il fatto che anche un'attività con chiare finalità sociali, come la raccolta di indumenti usati, possa far gola ad una qualche organizzazione criminale. Le istituzioni - conclude Fichera - non devono mai abbassare la guardia, in particolar modo in un momento come questo di recessione e di difficoltà economica in cui i tentacoli della malavita organizzata cercano di invadere tutti i settori della società civile".

